

Un concorso di narrazione collettiva bandito dalla biblioteca pubblica

# “Sedani”, in gara ad Asti le storie raccontate a mano

**MAURIZIO GOMBOLI**

**S**E SI dice sedano il pensiero corre subito all'ortaggio noto in tutto il mondo per il sapore aromatico e le virtù afrodisiache. Da oggi, però, sarà bene aggiornare il dizionario con una nuova voce: «concorso letterario per giovani talenti». Si chiama infatti «Sedani, Storie raccontate a mano» l'evento di narrazione collettiva che fino a primavera scandirà i giorni che mancano alla terza edizione di «Passepartout», il festival letterario organizzato, caso unico in Italia, dalla Biblioteca pubblica Astense (Asti, 25-28 maggio 2006).

«L'iniziativa — spiega Alice Avallone, animatrice culturale della Biblioteca e curatrice dell'evento — nasce all'interno di “Dappertout”, una kermesse giovane che il prossimo anno seguirà la rassegna ufficiale su un binario parallelo, più ironico e informale». Una novità che strizza l'occhio ai più giovani e che coinvolge ventuno autori, più o meno noti, del panorama letterario nazionale. Qualche nome? Ci sono *new entry* (come Giulia Blasi o Luca Ricci), ma anche scrittori più conosciuti (tra cui Marco Drago, Giulio

I giovani  
talenti si  
misureranno  
sugli incipit  
suggeriti da  
21 scrittori



Alessandro Bergonzoni, autore di uno degli incipit

Mozzi e Margherita Oggero) e veri e propri istrioni della parola, come Alessandro Bergonzoni. Ognuno di loro ha realizzato gli incipit messi a disposizione dei partecipanti per dare vita a racconti di non più di duemila battute, da spedire alla re-

dazione di «Sedani» entro il 21 marzo 2006.

Il progetto ha come tema conduttore il gioco, nei suoi diversi significati, ed è stato studiato per coinvolgere tutte le fasce d'età, con particolare attenzione per il mondo della

scuola. I racconti verranno pubblicati sul blog [www.sedani.splinder.com](http://www.sedani.splinder.com) e rilegati con copertine fatte a mano dagli alunni delle scuole materne ed elementari coinvolte nell'iniziativa. Gli studenti delle medie e delle superiori, invece, sa-

Racconti  
di duemila  
battute  
provenienti  
da tutta  
Italia

ranno stimolati a creare una propria storia a partire dagli spunti lanciati dagli autori. A circa un mese dal lancio del progetto sono giunte in redazione le adesioni dei primi docenti. Dalla provincia di Asti, ma anche da Torino, Biella, Genova, Cagliari e Palermo. Con un curioso l'interessamento di alcuni Istituti di Cultura Italiana esteri, come quello di Dublino.

«L'idea — spiega Alice Avallone — è di giocare a far nascere un libro, dalla ideazione alla distribuzione. Tutti quelli realizzati verranno distribuiti gratis durante la prossima Fiera del Libro, in cui verranno anche proclamati i tre vincitori ufficiali». I premi in palio consistono in un soggiorno nella provincia di Asti per due persone e in libri offerti dalla Biblioteca Astense.

«Sedani» e «Dappertout» sono seguiti e curati da un gruppo di otto ragazzi, che ne gestiscono contenuti, fanzine e pagine web. Anche se, come sottolinea Avallone, «il grande motore del Festival è l'entusiasmo dei tanti volontari, una cinquantina circa, che ogni anno ci accompagnano in questo viaggio tra le parole scritte». Tutte le informazioni sono su [www.dappertout.it/sedani](http://www.dappertout.it/sedani)